Il verdetto della giuria al Festival cinematografico di Cannes

La Palma d'Oro divisa fra Buñuel e Colpi Premiate la Loren e la selezione italiana

Il secondo posto assoluto al film polacco « Madre Giovanna degli Angeli » — La vedova di Dovgenko premiata per la miglior regia — Miglior attore Anthony Perkins — Un premio speciale assegnato anche all'americano « Un grappolo al sole »

Alida Valli e Georges Wilson in « Une aussi longue absence »

(Dal nostro inviato speciale)

CANNES, 18. — *Viridiana, il film spagnolo di Luis Buñuel, ha vinto la Palma d'Oro del XVI Festival di Cannes, a pari merito col film francese* Une aussi longue absence, *che in Italia apparve col titolo* L'inverno ti farà tornare. *La Giuria, presieduta dallo scrittore Jean Giono, e composta di Luigi Chiarini, Serghei Yutkevic, Fred Zinnemann, Edouard Molinaro, Jean Paulhan, Claude Mauriac, Raoul Ploquin, Marcel Vertès e dagli attori Liselotte Pulver e Pedro Armendariz, ha così deciso all'unanimità, con un verdetto che riteniamo onesto e ragionevole, anche se, personalmente, il Premio Delluc, già ottenuto dall'opera prima dell'esordiente regista Henri Colpi, ci sembrava più che sufficiente a sostenerne i meriti in verità esigui.*

Ma si può anche capire il grave imbarazzo in cui molti dei giudici, che già avevano acconsentito a premiare il film anticlericale polacco, sono venuti a trovarsi dopo la proiezione di ieri sera, che ha imposto un ancor più forte e deciso film anticlericale spagnolo. La fisionomia di questo Festival, nonostante l'ex-aequo chiaramente diplomatico a Une aussi longue absence, è ampiamente marcata dal trionfo delle due opere polemiche sul cattolicesimo.

Infatti Madre Giovanna degli Angeli di Jerzy Kawalerowicz ha ben meritato il secondo posto assoluto, col premio speciale della Giuria, che ha trovato d'accordo tutti, eccettuato, forse, il Cardinale Wiszynski che aveva condannato l'opera in Polonia, e i giornalisti di stretta osservanza che, pur ritenendo il film « bellissimo », avevano lamentato la sua inclusione nella rassegna.

Il premio per la regia è stato assegnato a Julia Solntseva, continuatrice dell'opera di Aleksandr Dovgenko, per L'epopea degli anni ardenti (Unione Sovietica), mentre il premio per la miglior selezione nazionale è toccato, « per la qualità e la varietà dei film presentati », all'Italia.

In più, l'Italia ha vinto anche il premio per la migliore attrice, con Sophia Loren protagonista della Ciociara. Anthony Perkins è stato ritenuto il miglior attore per la sua prova, eccellente, in Aimez-vous Brahms? e un'altra produzione degli Stati Uniti, il film « negro » Un grappolo al sole, ha inaugurato il nuovissimo « Premio Gary Cooper », che d'ora in avanti, come dice la motivazione, « riconoscerà il valore umano del soggetto trattato ».

A rendere ancor più completa l'affermazione delle opere anticonformiste, la giuria della FIPRESCI, cioè della Federazione internazionale della critica cinematografica, cui spetta per tradizione il compito di correggere le segnalazioni della giuria ufficiale, quando questa sbaglia, non volendo ripetere l'omaggio a Buñuel, ha ripiegato sul film argentino di Torre Nilsson, La mano nella trappola cui ha assegnato il premio.

Anche questo film è un ritratto polemico delle aberrazioni alle quali può condurre il conservatorismo cattolico. E anch'esso prodotto in collaborazione con la Spagna, reca la firma della Società indipendente di Bardem e dei suoi amici. Come suona squallido in contrasto, il premio dell'OCIC (Ufficio cattolico internazionale) attribuito per disperazione a Il male di vivere, elogio americano delle gesta della compagnia di Gesù!

La tribuna della critica ha inoltre segnalato, tra i film portati fuori concorso The connection.

Nel campo dei cortometraggi la Palma d'oro ha giustamente premiato La petite cuillère di [illegible] cineasta francese [illegible] che qualche anno fa si fece conoscere con un folgorante short contro la guerra. Vivere. Il posto d'onore è toccato al disegno animato ungherese Il duello, unico film del Festival che si sia occupato della bomba atomica.

I giornalisti hanno conosciuto il verdetto nel tardo pomeriggio. Mentre veniva emesso il comunicato ufficiale, abbiamo intervistato Juan Antonio Bardem, il noto regista spagnolo che ha prodotto Viridiana con la sua società indipendente e Jerzy Kawalerowicz. Entrambi erano raggianti e si complimentavano a vicenda. Bardem ha detto: « sono felice per Buñuel che è il nostro maestro e che si meritava questo riconoscimento. Oltretutto la Palma d'Oro ci sarà molto utile per distribuire il film in Spagna e negli altri paesi e per dare slancio e coraggio ai nostri giovani uomini di cinema. Ieri sera — ha proseguito Bardem — anche gli inviati ufficiali del governo spagnolo si sono uniti agli applausi che Viridiana ha ricevuto al Festival dal governo francese, [illegible] dal pubblico. Il film ora certamente censurato nel nostro paese, ma il numero e la [illegible] dei tagli saranno ora limitati dal trionfo di Cannes ».

Il regista polacco, dopo aver espresso con una sincerità e una lealtà che, ahimè, sono troppo rari dalle nostre parti la propria ammirazione per la opera che è forse giunta in extremis a strappargli il primo posto, ci ha dichiarato: « Questo premio speciale mi riempie di soddisfazione perché in Polonia il pubblico sta attribuendo nonostante gli anatemi delle autorità religiose un grandioso successo a Madre Giovanna degli Angeli. Sì, anche il pubblico cattolico nelle città e nelle campagne. E del resto — ha concluso Kawalerowicz — i preti si occupano tanto spesso di noi. Perché, dato che viviamo nel XX Secolo, non potremmo anche noi ogni tanto, occuparci di loro? »

UGO CASIRAGHI

I premi non ufficiali

CANNES, 18. — L'Associazione degli scrittori del cinema e della televisione ha conferito il suo premio *ex-aequo* al film spagnolo *Viridiana* di Luis Buñuel e per i film presentati fuori concorso al film francese *L'enclos* di Armand Gatti.

Un complesso teatrale d'eccezione a Roma

« L'heureux stratagème » col T.N.P. di Jean Vilar

Gli appuntamenti col Théâtre National Populaire sono diventati una lieta tradizione per il pubblico di Roma. Dopo le visite compiute nel '55 e nel '57, ecco di nuovo fra noi il prestigioso complesso parigino, animato e diretto da Jean Vilar. Per il suo esordio all'Eliseo, ieri sera, il T.N.P. ci ha riservato *L'heureux stratagème* di Marivaux: una commedia che, pur vecchia di oltre due secoli (reca la data del 1733), è entrata nel repertorio della compagnia soltanto lo scorso anno, e ha dunque un sapore quasi di riscoperta.

L'heureux stratagème, che appartiene alla maturità del fortunato e fecondo autore settecentesco, non aggiunge molto, invero, alla conoscenza della sua opera: se non nel senso che permette d'apprezzare una volta di più, a confronto con l'assoluta levità e prevedibilità dell'intrigo, l'ammirevole misura del gioco dialogico, il taglio essenziale delle scene, l'elegante movimento delle psicologie. Il felice stratagemma che dà il titolo ai tre atti, è quello escogitato dalla Marchesa per rimettere in accordo due coppie, scompaginate dalla fatuità del Cavaliere e dalla vanità della Contessa. Costei, volendo togliersi il capriccio di rapire il Cavaliere alla Marchesa, fa spasimare il povero Dorante, già suo promesso. La Marchesa convince Dorante a fingersi innamorato di lei e intesse la trama con mano tanto scaltra, che la Contessa, a grado a grado ingelosita, torna al suo sentimento d'un tempo, finendo per cadere di nuovo fra le trepide braccia di Dorante. Quanto all'incostante Cavaliere, verrà tenuto al bando, dalla Marchesa, ancora per sei mesi, poi si vedrà. Intrecciato allo amabile quartetto, fa le sue prove un trio composto di Lisetta, cameriera della Contessa, Arlecchino, domestico di Dorante, Frontin, servo del Cavaliere, i cui incontri e scontri amorosi sono direttamente subordinati a quelli dei padroni e condizionati ancora dalla bislacca autorità di Blaise, il giardiniere, padre di Lisetta. In conclusione sarà Arlecchino ad averla vinta, ma, anche qui, nel termine di sei mesi, le cose potrebbero cambiare.

Come sempre, il commediografo si rivela maestro in quella che Lessing definì « analisi metafisica delle passioni ». Certo, un sospetto di manierismo s'insinua già nelle prime battute: vero è che la critica moderna ha tenuto a distinguere Marivaux dal *marivaudage*, lo stile di una personalità dalle formule vuote degli imitatori; ma resta da spiegare perché i fenomeni manieristici si sviluppino da determinate individualità e correnti letterarie, invece che da altre evidentemente più radicate nella loro necessità storica.

Sia come sia, *L'heureux stratagème* è rinverdito in una rappresentazione deliziosa per gusto, ritmo, timbro, degno omaggio ideale a quei comici italiani che di tale testo, e del teatro di Marivaux in genere, furono assidui interpreti nel diciottesimo secolo. Jean Vilar ha tenuto fede a quel rigore (forse talvolta, anche eccessivo, per la nostra sensibilità) che raffrena al massimo le seduzioni decorative dello spettacolo: appropriati elementi scenici, costumi convenienti (firmati, gli uni e gli altri, da Gustave Singier); sull'accendersi e sullo spegnersi dell'azione, risuonano parcamente le note di Vivaldi. Ma, in questa sobria apparecchiatura, il concertato della recitazione domina e risplende sovrano, diventa esso stesso musica e scenografia e un'armonia squisita di voci, di pause, di gesti, raggiunta dal regista con semplicità ed intensità di mezzi.

Il merito di questo eccezionale risultato va equanimente distribuito, d'altronde, fra Vilar (che, da par suo, incarna la divertente figura di Blaise) e gli attori tutti. Dei quali è da acclamare per prima Geneviève Page, la Contessa: un'affascinante creatura, incantevole per la naturale grazia, per la finezza della mimica e dell'eloquio, per la signorile padronanza della scena, una vera festa degli occhi e dell'udito. Con lei hanno gareggiato in bravura e in venustà Christiane Minazzoli, la Marchesa, e Nicole Guéden, Lisetta. Jacques Berthier era un Dorante di spiccato rilievo, Roger Mollien un Cavaliere garbatamente conscio della propria frivolezza, Pierre Pernet un Arlecchino adeguatamente caratterizzato, Jean Négroni un Frontin di puntigliosa evidenza. Ma tutti, ripetiamo, hanno contribuito all'ottimo esito della realizzazione teatrale, tutti sono stati accomunati nel cordialissimo applauso della platea ed evocati ripetutamente alla ribalta, dopo la fine del terzo atto.

L'heureux stratagème si replicherà questa sera, e poi mercoledì prossimo, a conclusione della sosta romana del T.N.P. Domani sera verrà rappresentato *Turcaret* di Alain-René Lesage.

AGGEO SAVIOLI

CINEMA

Legge di guerra

In un paese non meglio identificato, un partigiano fa saltare in aria un treno carico di tedeschi. La macchina bellica dell'occupante, immediatamente, si mette in moto: trenta uomini vengono strappati dalle proprie case e saranno uccisi se entro un paio d'ore non si presenterà al comando tedesco l'autore dell'attentato. Consapevole del dramma che incombe su molti innocenti, il partigiano, che ha seguito l'azione, è assillato da un interrogativo: il quale costituisce l'asse tematico di questo film. Egli è tenuto a consegnarsi ai tedeschi oppure ha il dovere di continuare a combattere per la causa della libertà? La risposta che il regista Bruno Paolinelli fornisce al drammatico quesito non è limpida, comunque la si voglia giudicare, non è tale da essere il significato e il valore di un caso tipico. Di fronte al ricatto della rappresaglia, sostiene il regista di *Legge di guerra*, non si scende a patti dal momento che all'arbitrio della violenza e alla criminalità dei tiranni e degli invasori non si può replicare che lottando sino in fondo. Ma qualora il problema si ponesse in altri termini, allora il comportamento individuale di un resistente potrebbe avere altri sviluppi. Il protagonista della vicenda e seguace dello scrittore Giuseppe Berto [illegible] un gruppo di donne che per [illegible] il padre del [illegible] del villaggio, il quale [illegible] diventare il capro espiatorio della situazione. Deciso a [illegible] di un atto che non ha commesso il nostro eroe, sentendo la sua coscienza a posto contesa ai tedeschi, di essere il partigiano ricercato. A dire il vero da un punto di vista morale e ideale, la distinzione che effettua Paolinelli ci sembra priva di fondamento, anzi, abbiamo avuto la sensazione che essa sia soprattutto un espediente per salvare capra e cavoli, il che, oltre a nuocere alla chiarezza problematica del film, denuncia una mancanza di coraggio nel sostenere le proprie convinzioni fino alle ultime conseguenze. Quanto allo svolgimento, indubbiamente, *Legge di guerra* segna per Paolinelli il passaggio a un cinema il quale richiede un minimo d'impegno. Il giovane regista ha approfittato dell'occasione, pesando doti di mestiere che in altre circostanze, meno felici, non erano emerse; una fotografia grigia e velata, alcuni volti scelti con intelligenza, la descrizione di un paesaggio umano prigioniero di un'angoscia [illegible] contribuiscono a creare un'atmosfera che, a sprazzi, raggiunge una certa efficacia. Tuttavia, la fragile consistenza dei personaggi, la nebulosità dell'assunto, la mancanza di tensione interna in un racconto prolisso e dispersivo, nonché infine il tono oratorio con il quale la tesi dominante è portata sullo schermo a colpi di enunciazioni, fanno di *Legge di guerra* un film mancato. Mel Ferrer, Magali Noel, Jean Desailly, Peter Van Eyck e Mara Michi sono gli interpreti principali.

Le mogli degli altri

Eterna e inesauribile commedia degli equivoci. Maurizio, respinto dalla moglie di un suo amico, la seducente Evelina, prega Thierry, brillante pilota, di conquistare la donna che gli ha rifiutato le sue grazie. All'appuntamento con il dongiovanni, per un'accidentale coincidenza, arriva la consorte di Maurizio, la quale non solo si lascia scambiare per la rivale ma fugge insieme con Thierry a Roma. Come tutte le cambiali nate con il baco anche questa è fatta per essere cotta senza provocare tragedie: il marito cornificato, infatti, non si accorgerà di essere stato un autolesionista involontario. E la vera Evelina? Per rispettare la regola del gioco, la bella signora finirà per prendersi una rivincita con l'irresistibile aviatore. L'intrigo è risaputo e questa volta non ha [illegible] un po' di vento fresco in poppa. Robert Lamoureux è il regista e l'interprete più notevole del film. Lo circondano Sylva Koscina, Lucile Saint Simon, Jacques Duquin e Philippe Noiret.

Vice

Barbara a Ostia

Barbara Nelli trasteverina sedicenne farà il suo esordio cinematografico in un film dal lugubre titolo « Lasciapassare per il morto ». Negli intervalli delle riprese si precipita ad Ostia. I bagni di mare sono il suo svago

(Alla televisione)

Un giuoco nuovo

Ogni [illegible] *Campanile sera* si scrolla la polvere da dosso [illegible] con fatica per [illegible] ragionevole e si [illegible] con un *exploit* [illegible] di scarsa efficacia [illegible] Petari che del [illegible] parlastie [illegible] escogitato una [illegible] e divertente, [illegible] recita improvvisata che è stata il centro della trasmissione. Anzi, [illegible] costituire spettacolo [illegible] se qualcuno avesse provveduto [illegible] al [illegible] e cabine.

[illegible] con la barba lunga [illegible] di Ortona [illegible] di Borgoforte [illegible] della [illegible] Este non ha offerto la prevista suspense. I ritorni post ricorso sono ormai diventati comuni.

[illegible] spettatori [illegible] potuto seguire lo [illegible] dei due spettacoli a Este e a Fiesole [illegible] si lavorava [illegible] ripari e così si è persa una delle fasi più divertenti del gioco. [illegible] prezzi [illegible] sono risultati stucchevoli e interminabili.

[illegible]

La Giuria ha [illegible] per una [illegible] Este e [illegible] ormai l'interesse per la trasmissione era finito.

[illegible] Per la verità [illegible] sempre [illegible] Italia e [illegible] in America, in Giappone, in Finlandia [illegible] URSS. Ci auguriamo [illegible] anche per quel[illegible] di lavoro [illegible] non sono [illegible] del mondo.

Vice

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo; 6,55: Corso di lingua inglese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: *La fiera musicale*; 9,30: Concerto del mattino; 10,45: Raom Ena: La festa ebraica di Shawuoth; 11: La radio per le scuole; 11,30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita (Ola); 12,20: Album musicale; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,30: Il ritornello; 14: Giornale radio; 14,20: Trasmissioni regionali; 15,15: Canta Flo Sandon's; 15,30: Corso di lingua inglese; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi. La famiglia Bennet, romanzo di Mario Vani; 16,30: Fausto Papetti al sax alto; 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi; 17: Giornale radio; 17,20: Il mondo dell'opera; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,20: Le novità da vedere; 19,40: Più amore nel mondo; 20: Motivi di successo; 20,30: Giornale radio; 20,55: Applausi a ...; 21: Concerto sinfonico; 23: La voce di San Giorgio; 23,15: Oggi al Parlamento; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: La Banderuola; 11: Musica per voi che lavorate; 13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 15: Canzoni per l'Europa; 15,30: Terzo giornale; 15,45: Carnet Decca; 16: Il programma delle quattro; 17: Il pentagramma; 17,30: Il vostro juke box: programma di canzoni; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: XLIV Giro d'Italia; 20,30: Zig Zag; 20,40: Nunzio Filogamo presenta: Gran gala; 21,40: Radionotte; 21,55: Maestri su quattro ruote; 22,25: La leggenda del jazz; 22,55: Ultimo quarto. Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Il Lied romantico, Hugo Wolf; 18: Orientamenti critici; 18,30: Albert Roussel: Concertino op. 57; 19: La mezzadria; 19,30: Alessandro Rolla; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Giornale del Terzo; 21,30: « La sposa di Corinto » - « Il dio e la bajadera » di Wolfgang Goethe; 21,50: La Rassegna; 22,20: Gustav Mehler; 23,10: La famiglia Rothschild; 23,40: Congedo

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12,30 **Classe prima:**
Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Lezione di musica e canto corale
Lezione di italiano
Lezione di disegno ed educazione artistica

14,00 **Classe seconda:**
Lezione di matematica
Osservazioni scientifiche

15,00 **Due parole tra noi**
Incontri

15,15 **Classe terza:**
Osservazioni scientifiche
Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Storia ed educazione civica

17,00 **LA TV DEI RAGAZZI**
« Giramondo »
Cinegiornale dei ragazzi
Il passatempo
Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi, De Micheli. Presenta Febo Conti. Regia di Cesare Emilio Gaslini

18,00 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

18,15 **PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini. Regia di Maria Maddalena Yon

18,55 **GONG**
SINFONIA - LETTERE ALLA TV a cura di Ferruccio Gazzoni

19,15 **L'UOMO E LA SFIDA**
La prova del fuoco
Racconto sceneggiato. Regia di Andrew Marton con George Nader, H. M. Wynant, Joyce Taylor

19,45 **SERVIZIO GIORNALISTICO**

20,00 **IO RICORDO**
Servizio di Nichols Webster

20,30 **TIC-TAC**
Segnale orario
TELEGIORNALE
Edizione della sera
Arcobaleno

21,00 **CAROSELLO**

21,15 **SERVI E PADRONI**
Tre atti di Vincenzo Fieri
Al termine
TELEGIORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

La « Traviata » domani all'Opera

Oggi riposo. Domani, alle 21, fuori abbonamento, replica della « Traviata » di G. Verdi (rappr. n. 73), diretta dal maestro Ugo Catania e interpretata da Rina Gigli, Antonio Galié e Walter Monachesi. Maestro del coro Giuseppe Conca. Domenica in abbonamento diurno, alle 17, replica di « Madama Butterfly » diretta dal maestro Gianandrea Gavazzeni e interpretata da Antonietta Stella, Gabriella Carturan, Daniele Barioni e Rolando Panerai. Sono in preparazione i « Balletti » per la coreografia di Aurelio M. Milloss.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Alle 21,15 uno spettacolo giallo « Il terrore », tre atti di Edgard Wallace. Novità con Elena Cotta, Carlo Alighiero, Gabriele Antonini e Gregorio Wu
ATENEO: Alle 21 la C.ia del Centro Universitario Teatrale ne « I giusti » di Camus. « Prima »
BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri 15): Domani e domenica alle 16: « Il romanzo di un giovane povero » di Feuillet. Gran de successo. Prezzi familiari
DEI SERVI: Riposo
DELLA COMETA: Alle 21,15 famiglia Commemorazione Pirandelliana: « La ragione degli altri », tre atti di Luigi Pirandello. Ultime repliche
DELLE MUSE: Domani alle 21,30 C.ia Franca Dominici, Mario Siletti con Corrado Annicelli, Marchio Quattrini, Sonni: « prima » di « Scandalo » di Fabrizio Sarazani. Novità. Regia dell'autore
ELISEO: Alle 21 Teatro Nazionale Popolare di Jean Vilar con « L'Heureux stratagème » di Marivaux
FORO ROMANO: Tutte le sere al Foro Romano « Rievocazione di Roma Antica » in uno spettacolo di « Suoni e luci ». Due spettacoli alle 21 e alle 23
GOLDONI: Alle 21,15 C.ia F. Castellani, Renata Graziani, con Virginio Pantano, Diego e Barbara Ghiglia, Tom Caccialupi in « Bocca di lupo » di Dino Martini. Ultima settimana
IL MILLIMETRO: Alle 21,15 C.ia del Piccolo Teatro d'Arte di Roma con « La signorina Giulia » di Strindberg con Giulia Mongiovino, Giovanni Mosta, Neva Bocci. Regia di G. Cecca. Vivo successo
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 precise La Spettacoli Walter Chiari presenta « Un mandarino per Teo ». Commedia musicale di Garinei-Giovannini con Sandra Mondaini, Ave Ninchi, Riccardo Billi, Alberto Bonucci. Prezzi popolari
PIRANDELLO: Prossimamente 4 atti unici di Tennessee Williams. Mari, Iwan Rodolf Wilreck, Aldo Greco
QUIRINO: Alle 21,15 il Teatro di Eduardo in « Le voci di dentro » di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo
RIDOTTO ELISEO: Alle 21: « Tre topi grigi ». Novità di Agatha Christie
ROSSINI: Alle 21,15 C.ia Checco Durante con Luciana Durante, Marcello Prando, Anzidei, Pace, Simonetti, Spoletini: « Prima » di « Gitone di ritorno » di Melani e Orì. Novità
SATIRI: Riposo
VALLE: Alle 21,15 Gli Attori Associati Ivo Garrani, L. M. Salerno, Giancarlo Sbragia in « Capitano d'industria » di Brunello Rondi

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Rivista We Willie Harris. Film: Le donne sono deboli, con P. Petit
Altieri: Arianna, con G. Cooper e rivista Biccera
Ambra-Jovinelli: Cimarron, con G. Ford e rivista Vari Deroll
Delle Terrazze: La mano calda, con J. Charrier e rivista
La Fenice: Cimarron, con Glenn Ford e rivista Maggio
Principe: Le avventure di Mister Cory, con T. Curtis e rivista
Volturno: Perez Prado più Colin Hicks. Film: Il mantello rosso, con F. Tozzi

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Seminole
America: Legione del Sahara
Appio: Rio Negro, di Camus
Archimede: Battle in Outer Space (alle 16,45 - 18,30, due soli spett.)
Arlecchino: L'assassino, con M. Mastroianni
Ariston: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Aventino: L'assassino, con M. Mastroianni (alle 16 - 18,40 - 20,20 - 22,40)
Balduina: Suspicion, con C. Grant
Barberini: Le mogli degli altri (alle 16,15-18,05-20,10-23)
Bernini: Rio Negro, di Camus
Brancaccio: Rio Negro, di Camus
Capitol: Rocco e le sorelle (alle 16,40-18,25-20,25-22,45)
Capranica: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Capranichetta: La fontana della vergine, di I. Bergman
Cola di Rienzo: L'imprevisto, con A. Aimée (alle 16,15-18,45-20,45-22,50)
Corso: Che gioia vivere, con A. Delon (ap. 15, 16,45, ult. 22,50)
Europa: Divisione Lebensborn (alle 16,17,25-19,10-20,50-22,40)
Fiamma: Odissea nuda, con E. Mastrocinque (alle 16-18,20-20,25-22,45)
Fiammetta: Piccadilly Third Stop (alle 16,45-18,30-20,20-22)
Galleria: Legione del Sahara
Golden: Rio Bravo, con J. Wayne
Maestoso: Le rotaie secrete, con V. D. [illegible] (ult. 22,50)
Majestic: Giulio Cesare, con M. Brando (alle 15,30-18,10-20,25-22,50)
Metro Drive-In: Rocco e le sorelle
Metropolitan: Legge di guerra, con M. Ferrer (alle 16 - 17,50 - 20,10 - 22,50)
Mignon: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni (alle 16,15-18,15-20,25-22,50)
Moderno: L'imprevisto, con A. Aimée
Moderno Saletta: Fantasmi a Roma, con M. Mastroianni
Mondial: Rio Negro, di Camus
New York: I giganti della Tessaglia
Paris: L'erba del vicino è sempre più verde, con D. Kerr
Plaza: Fantasmi a Roma, con V. Gassman, con M. Mastroianni (alle 15,45-17,50-20,10-22,50)
Quattro Fontane: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper (alle 15,30-17,20-19,10-21-22,50)
Quirinale: L'assassino, con M. Mastroianni (alle 16,30-18,40-20,50-22,50)
Quirinetta: Operazione Eichmann (alle 16,45-18,35-20,25-22,50)
Radio City: Un'estate d'amore, di I. Bergman (ult. 22,50)
Reale: Vento di terre selvagge
Rivoli: Cenere e diamanti (alle 16,30-18,20-20,25-22,50)
Roxy: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller (alle 16,30-18,35-20,40-22,50)
Royal: La bara del dott. Sangue, con K. Moore
Salone Margherita: La rassegna di Walt Disney: I tre caballeros (L. 500)
Sistina: Riposo
Smeraldo: Rio Bravo, con John Wayne
Splendore: L'imprevisto, con A. Aimée
Supercinema: Il cavaliere della valle solitaria, con A. Ladd (alle 15,45-18-20,30-23)
Trevi: Divisione Lebensborn (alle 16,17,25-19,10-20,50-22,50)
Vigna Clara: L'imprevisto, con A. Aimée (alle 16-18,35-20,50-22,50)

SECONDE VISIONI

Africa: L'assassino è sul tetto
Airone: Una cambiata d'amore, di I. Bergman
Alce: Sindacato del crimine
Alcyone: La miliardaria, con S. Loren
Ambasciatori: Rio Bravo, con J. Wayne
Araldo: Bulli e pupe, con Marlon Brando
Ariel: Tre minuti di tempo
Astor: I vivi e i morti, con V. Price
Astoria: La grande olimpiade
Astra: La trappola si chiude
Atlante: Saludos amigos (disegni anim.)
Atlantic: Ad un passo dalla morte
Augustus: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden
Aureo: La maliarda di fuoco, con L. Fuller
Ausonia: Il cerchio rosso
Avana: Ferragosto in bikini, con L. Masiero
Belsito: Cimarron, con G. Ford
Boito: Tom e Jerry al terzo round (dis. anim.)
Bologna: I magnifici sette, con Y. Brynner
Brasil: In punta di piedi, con A. Perkins
Bristol: La maschera di Zorro
Broadway: Il doppio segno di Zorro
California: Noi giovani
Cinestar: La grande olimpiade
Colorado: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden
Del Vascello: Ragazzo tuttofare, con J. Lewis
Diamante: Pagare o morire, con E. Borgnine
Diana: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden
Due Allori: Quasi una truffa, con J. Mason
Eden: Si spogli dottore, con M. Craig
Espero: I cospiratori, con Robert Mitchum
Excelsior: Alt alla delinquenza
Foglano: Ferragosto in bikini, con L. Masiero
Garbatella: La prigioniera del Sudan
Garden: I magnifici sette, con Y. Brynner
Giulio Cesare: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon
Harlem: Prossima apertura
Hollywood: Il cerchio rosso
Impero: Il sottomarino F. 37 nero attacca
Induno: Totò, Peppino e la dolce vita
Italia: Totò, Peppino e la dolce vita
Jonio: I Brand prodigo
Nuovo: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden
Olympia: Femmine di lusso, con B. Lee
Olimpico: Il grande impostore, con T. Curtis
Palestrina: La banda degli implacabili, con R. Mitchum
Parioli: Ossessione di donna, con S. Hayward
Portuense: Spara Man, con R. Nutter
Preneste: Il diamante del re di Claigs
Rex: Rio Bravo, con J. Wayne
Rialto: « Personale » Jouvet: La gitana, ... [illegible]
Ritz: I corsari dei boschi del Esercito
Savoia: I magnifici sette, con Y. Brynner
Splendid: Una ragazza da ingannare, con C. Lee
Stadium: La freccia di fuoco, con L. Euer
Tirreno: Saludos amigos (dis. anim.)
Trieste: Va' nuda per il mondo, con G. Lollobrigida
Ulisse: Il capitano del re, con J. Marais
Ventuno Aprile: Il mondo di Suzie Wong, con W. Holden
Verbano: Revak lo schiavo di Cartagine, con J. Palance
Vittoria: Si spogli dottore, con M. Craig

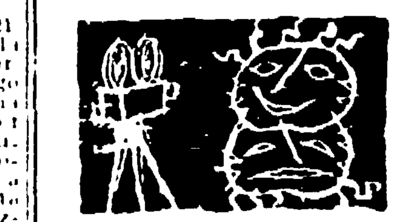
TERZE VISIONI

Adriacine: L'eterna armonia, con C. Wilde
Alba: Attila, con A. Quinn
Aniene: Jack lo squartatore
Apollo: Il re dei pellirosse
Aquila: Le dolomiti dei fattori
Arenula: Le colline dell'odio, con J. Hunter
Arizona: Riposo
Aurelio: Aquile di Stalingrado
Avorio: Il crepuscolo della giungla, di W. Disney
Boston: Guerra fredda e pace calda, con P. D. Filippo
Capannelle: Lo straniero ha sempre una pistola, con R. Scott
Cassio: Strategia di una rapina, con H. Belafonte
Castello: Il grande impostore, con T. Curtis
Centrale: A casa dopo l'uragano, con R. Mitchum
Clodio: La ragazza con la valigia, con C. Cardinale
Colonna: L'ultimo dei vichinghi, con E. Purdom
Colosseo: Guerra di domani
Corallo: I marines delle isole Salomone
Cristallo: Intrepida squadra falsari
Dei Piccoli: Cartoni animati
Delle Mimose: I re del ring
Delle Rondini: La mummia, con P. Cushing
Doria: Bambola cinese, con V. Mature
Edelweis: Le spose di Dracula, con P. Cushing
Esperia: In punta di piedi, con E. Perkins
Farnese: La dove scende il fiume
Iris: L'ultimo dei vichinghi, con E. Purdom
Leocine: La cella della morte
Manzoni: La guerra segreta di Suor Katryn, con L. Palmer
Marconi: Riposo
Massimo: Il grande impostore, con T. Curtis
Mazzini: La cimpiadi dei mariti
Medaglie d'Oro: Riposo
Nasce: Riposo
Niagara: Il romanzo del West
Novocine: Cittadino d'armato
Odeon: Missione diabolica, con H. Kruger
Oriente: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart
Ostiense: La gatta gialla, con F. Arnoul
Ottaviano: Cimarron, con G. Ford
Palazzo: Immersione rapida, con K. Moore
Perla: Joe Butterfly, con Roy Milland
Planetario: Astronomia dalle 16 alle 20
Platino: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum
Prima Porta: La casa sul fiume
Puccini: La valle dei mohicani
Regilla: Oltre il confine, con A. Ekberg
Roma: Il cavaliere dalla spada nera
Rubino: Chiamate 22-22 tenente Sheridan, con U. Lay
Sala Umberto: La pelle degli eroi, con A. Ladd
Silver Cine: Letto a tre piazze, con Totò
Sultano: Saludos amigos (disegni anim.)
Trianon: La prigioniera del Sudan
Tuscolo: Dialoghi delle carmelitane, con A. Valli

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Pellirosse alla frontiera
Columbus: Avvocati criminali
Euclide: La maschera del vendicatore
Orione: Allarme a Scotland Yard
Riposo: I guai di Pluto Pippo e Paperino (dis. anim.)
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sant'Ippolito: Parata dell'allegria
Ulpiano: Tre minuti di tempo

SU' DA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI
- « Le voci di dentro », opera famosa commedia di Eduardo al Quirino

CINEMA
- « L'assassino » (un accurato giallo psicologico) all'Arlecchino, Quirinale e Aventino
- « Giulio Cesare » (la tragedia di Shakespeare portata sullo schermo) al Majestic
- « Mezzogiorno di fuoco » superba interpretazione di Gary Cooper) al Quattro Fontane
- « L'ultima difesa » (Louis Jouvet protagonista di un film poliziesco) al Rialto
- « La congiura dei boiardi » (ultimo capolavoro del grande regista) al Rit.
- « Aquile di Stalingrado » (un episodio guerra fraterna sul fronte del Volga) contro i nazisti al Aurelio

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)
Oggi alle ore 17 riunione di corse di levrieri

OGGI in esclusiva al CAPITOL

Spett. ore 16,40 - 18,25 - 20,25 - 22,45 — Fino a nuovo avviso sono vietate le tessere e biglietti omaggio

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
studio medico per la cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO Roma Via Volturno n. 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475.593 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ott. 1956)

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico **ESQUILINO** V. CARLO ALBERTO, 43 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI
tutte le disfunzioni e debolezze **SESSUALI** di origine nervosa, venerea e da senilità precoce
VISITE PREMATRIMONIALI **SANGUE**
MALATTIE **VENEREE** E DELLA PELLE
ORARIO 9-13 - 16-20, festivi per appuntamento
SALE ATTESA RISERVATE Telef. 733343-731208

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
Veneree, Pelle
Disfunzioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779 223153 del 29 maggio 1959)

Lunghezze d'onda e ore delle trasmissioni in italiano di Radio Mosca
(inverno - primavera)

ORE	ONDE
7,00 - 7,15	31,75
	24,96
	25,27
	41,81
	25,30
12,15 - 12,30	25,16
	16,87
	25,27
	16,93
18,30 - 19,30	49,88
	41,07
	48,98
	41,58
20,00 - 21,00	31,58
	41,07
	48,98
	25,30
21,00 - 21,30	49,88
	337,1
	31,58
	41,07
	25,30
	48,98
22,00 - 22,30	49,88
	337,1
	31,58
	48,90
	48,98
	25,30